«L'autostrada non la vogliamo ci batteremo sempre per l'Aurelia»

Il sindaco Paffetti contro le ultime ipotesi proposte da Sat

«**SULL'AUTOSTRADA** la nostra posizione è sempe stata chiara e la ribadiamo fino in fondo». Così il sindaco Monica Paffetti risponde alle polemiche sollevate sul tema della Tirrenica. Di fatto, la Sat e la Regione stanno lavorando a un progetto che prevede la realizzazione dell'autostrada solo nel tratto a sud di Grosseto, lasciando invece una viabilità pubblica a nord. La differenza è chiara, a nord c'è una buona strada con corsie di emergenza e complanari, a sud va realizzata e quindi serve un «rientro». Questa ipotesi prevede anche un'esenzione dal pedaggio per i primi venti chilometri, il che fa dei cittadini della Costa d'Argento gli unici che lo pagherebbero per raggiungere Grosseto. Contro questa ipotesi, la giunta Paffetti si è sempre opposta. «Per affrontare il complesso tema del corridoio tirrenico – dice il sindaco – sono necessari metodo, impegno e scrupolosità. Urlare il proprio dissenso non basta, non è sufficiente. Al contrario, è necessario dare seguito ad atti amministrativi volti a salvaguardare il nostro territorio. Durante la legislatura che sta per volgere al termine, ci siamo adoperati in questo senso per modificare i progetti presentati e siamo riusciti ad evitare che il tracciato passasse sull'Aurelia e in aree cruciali. Ci siamo opposti con forza, anche ricorrendo al Tar, a progetti aggressivi e devastanti, e siamo riusciti nel nostro intento anche grazie al sostegno delle associazioni e di cittadini. La nostra posizione, pertanto, è stata netta. I risultati ottenuti hanno dimostrato che per difendere le nostre istanze è fondamentale agire in maniera incisiva e strutturata e questo è ciò che continueremo a fare nei prossimi anni». L'ipotesi di tracciato alla quale la Sat sta lavorando prevede un tunnel per attraversare le colline dell'Osa e raggiungere Camporegio, da dove poi arrivare dietro ad Albinia e fino alla Barca del Grazi, dove il tracciato torna sulla costa, attraversando in qualche modo Orbetello Scalo. Ipotesi alla quale l'amministrazione Paffetti oppone come unica alternativa sostenibile la messa in sicurezza dell'Aurelia. «Adesso è necessario andare avanti, anche alla luce delle novità di questi ultimi anni – prosegue la Paffetti – a partire dall'intenzione espressa di non realizzare l'autostrada in tutto il tratto Rosignano-Grosseto. Siamo quindi favorevoli a ragionare in un'ottica di viabilità pubblica, sicura e ambientalmente compatibile. Questo è il nostro obiettivo e siamo certi del fatto che la messa in sicurezza dell'Aurelia rappresenti un traguardo molto importante per lo sviluppo dell'intero paese come del nostro territorio che merita di avere una strada, così come collegamenti ferroviari, che lo rendano facilmente raggiungibile ed in piena sicurezza». E in quest'ottica sono ottime notizie quelle arrivano dall'Anas sugli interventi di adeguamento degli attraversamenti idraulici del reticolo minore del fiume Albegna lungo la strada statale Aurelia ad Albinia per i quali l'Anas investe un milione di euro. «La messa in sicurezza dell'Aurelia – concude il sindaco – deve passare anche da interventi di questa natura».

STATALE

Anas investe un milione per passare sull'Albegna «La sicurezza parte da qui»

PROTESTA Una delle manifestazioni organizzate per opporsi al tracciato costiero del Corridoio Tirrenico

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.